



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEGGIO

www.iccasteggio.edu.it

Via Giovanni Dabusti, 24 – 27045 CASTEGGIO (PV) - Tel: 0383 82327

Email: pvic82400n@istruzione.it, pvic82400n@pec.istruzione.it

C.M. PVIC82400N – C.F. 95031850183 – Cod. un. UFNER1



C.I. n. 59

Casteggio, 20/10/2023

Ai docenti
Alle famiglie
Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
p.c. al DSGA
Agli atti della scuola

Oggetto: adozione piano comune degli apprendimenti

Gentili signori genitori,

in attuazione della delibera n°22 del consiglio di istituto del 18 ottobre e della n°9 del collegio docenti del 20 settembre u.s., trasmetto il documento approvato dagli organi collegiali, insieme ad una sintesi delle motivazioni di supporto e ad alcune indicazioni operative.

Inoltre, in allegato, il documento ministeriale di riferimento, già condiviso e portato alla vostra attenzione negli anni precedenti, avente ad oggetto "L'autonomia scolastica per il successo formativo".

L'obiettivo che ci siamo dati è di diventare una scuola più inclusiva nei fatti e nelle azioni quotidiane.

Una scuola capace di essere veicolo di soddisfazioni per tutti i nostri alunni e di fornire a tutti strumenti per superare gli ostacoli, anziché porre barriere da superare ogni giorno; insomma, una scuola "su misura" per ciascuno dei nostri alunni, per usare le parole del pedagogista Edouard Claparède.

Pertanto, cerchiamo di fare nostra l'idea che "ciò che è necessario per qualcuno diventi utile per tutti".

Inoltre, citando testualmente parte del documento allegato, "Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno".

Significa evitare che le mutue differenze si trasformino in disuguaglianze.

Indicazioni operative

Il documento approvato (uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado) è uno strumento estremamente flessibile e dinamico e contiene l'elenco delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli interventi di personalizzazione che ogni docente avrà la possibilità di adottare per ogni alunno. La scelta delle misure, degli strumenti e degli interventi è stata fatta dagli organi collegiali competenti e dalle loro articolazioni e può essere integrata con il contributo di tutte le componenti scolastiche.

Nella prossima fase:

(scuola secondaria) ogni CDC compilerà la griglia riguardante le varie discipline, portando il documento all'approvazione del consiglio di classe completo.

(scuola primaria) una volta scelti in programmazione per classi parallele gli strumenti e le misure che si ritengono applicabili per la propria materia/ambito disciplinare, il team compilerà la griglia riguardante le varie discipline, portando il documento all'approvazione del consiglio di interclasse completo.

Successivamente, il coordinatore di classe/docente prevalente fornirà alle famiglie copia del documento approvato, che diventerà una guida metodologica da adottare per tutti i ragazzi/bambini che ne hanno bisogno, per prevenire l'insuccesso ed accompagnare le azioni di recupero.

Il Piano comune per gli Apprendimenti sostituisce il modello di PDP in adozione sino ad oggi, sia per gli alunni NAI, sia per tutti gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale percepito o certificato; nel caso di alunni con DSA certificato da una struttura pubblica, questo documento rappresenta il nuovo modello di PDP, che dovrà riferirsi alle azioni esplicitate nelle valutazioni specialistiche.

Per gli alunni ad alto potenziale, con certificazione di plusdotazione o che presentano comportamenti o manifestazioni riconducibili all'area della plusdotazione, il piano comune per gli apprendimenti va adattato, ove possibile, integrando tutte le indicazioni contenute nelle valutazioni specialistiche, se presenti agli atti della scuola; altrimenti, in via transitoria, si farà ricorso al precedente modello di PDP.

Ringraziando tutti per la collaborazione, sono a disposizione con le funzioni strumentali (prof.ssa Barp, ins. Costanzo) per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Sclavi

Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell' Amm.ne Digitale
e normative connesse

Allegati:

1. L'autonomia scolastica per il successo formativo
2. Piano comune apprendimenti – scuola primaria
3. Piano comune apprendimenti – scuola secondaria di primo grado